



TERRA MATER

www.terra-mater-gubbio.it

**Italia
Nostra**
Sezione di GUBBIO

Gubbio, 23 dicembre 2013

LETTERA APERTA

- Al Presidente della Repubblica
- Al Ministro dei Beni e delle Attività Culturali
- Al Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Umbria

Oggetto

Le Logge dei Tiratori di Gubbio. Un monumento e una città da salvare.

Signor Presidente, Signor Ministro, Signor Direttore,

Le Logge dei Tiratori dell'Arte della Lana costituiscono il punto nodale della visione panoramica e paesaggistica del centro storico di Gubbio, ammirato in tutto il mondo per la sua bellezza e unicità.

Uno sciagurato progetto di "riuso" del monumentale edificio - rarissimo esempio di architettura preindustriale - prevede l'oscuramento dell'aereo e luminoso loggiato con duemila metri quadrati di vetrate e tendaggi, che distruggerebbero un'opera d'arte e sfigurerebbero il volto stesso della Città.

Su istanza di Italia Nostra, di Terra Mater, di movimenti politici e culturali, di studiosi, di cittadini e di autorevoli mezzi di informazione, fin dallo scorso ottobre, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali si è dichiarato deciso a bloccare l'iter burocratico di approvazione, viziato da evidenti irregolarità, debitamente denunciate.

Dichiarate e forse anche occulte pressioni hanno fino ad oggi impedito al Ministero di esercitare le sue pur doverose funzioni di tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico di Gubbio.

Incuranti di principi costituzionali e di autentici valori culturali, i promotori dell'improvvida iniziativa cercano di nascondere, con infondate ragioni sociali ed economiche, la loro smodata volontà di potenza.

In un momento di generale smarrimento delle coscienze e di preoccupanti fermenti sociali, lo Stato deve far rispettare la legge alle potenti organizzazioni economiche, come ai comuni cittadini: non si possono più tollerare eccezioni e privilegi.

Il Ministero dei Beni e delle attività Culturali, che di recente ha manifestato il suo impegno nella difesa del Colle dell'Infinito di Recanati, legato alla poesia di Giacomo Leopardi, non può dimenticare che Gubbio è da secoli luogo letterario di straordinario interesse, grazie a grandi e grandissimi esponenti della letteratura mondiale: Dante Alighieri, Hermann Hesse, Gabriele D'Annunzio, Paul Sabatier, Pietro Bembo, Stendhal, Antal Szerb, Giovanni Papini, Austen Henry Layard, Guido Piovene, Paul Laspeyres, Ruben Dario, Edward Morgan Forster, Lev Tolstoj e tanti altri.

L'Italia e il mondo attendono con impazienza la garanzia di poter continuare ad ammirare il volto senza ombre della città di Gubbio, che, oltre ad ispirare tanti scrittori, ha suscitato la stupita meraviglia, tra gli altri, di Isabella d'Este, Margherita di Savoia, Arturo Toscanini.

Ossequi

Franco Raffi

Segretario Generale di Terra Mater

Mario Franceschetti

Presidente della Sezione di Gubbio di Italia Nostra